

In previsione della prossima Assemblea del 25 febbraio 2018, riteniamo opportuno anticipare, per tutte le persone che non possano partecipare o che abbiano rilasciato delega, la Relazione del Presidente.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

con l'esercizio che si è concluso scade il mandato triennale che avete affidato a questo Consiglio Direttivo. Inevitabilmente la mia relazione si estenderà quindi dalla mera analisi di quanto occorso nel 2017 ad alcune considerazioni più generali, che riguardano andamenti di medio periodo ed obiettivi strategici di sviluppo della Specializzata. Anzitutto la base associativa: è stato il triennio dei record! In un contesto in cui la maggior parte dei Club registrano flessione nel numero delle tessere, il nostro ha registrato numeri record, fino ai 361 associati dell'anno appena chiuso. Una performance che ci fa molto piacere, segno di percezione del positivo riconoscimento del lavoro del sodalizio da parte dei levrieristi, che si accompagna alla crescita dei soggetti del Gruppo 10 iscritti al Libro Genealogico italiano. Ci piace pensare che ciò sia frutto dell'attività di divulgazione che il Club compie e dell'affiancamento al lavoro dei nostri allevatori, che confermano, verifica dopo verifica, di rappresentare l'eccellenza qualitativa a livello mondiale. Quindi le attività: oltre a quella divulgativa istituzionale, la cui massima espressione è la rivista "Levrieri", un'altra eccellenza di certo, vi è l'attività sportiva, nel cui ambito abbiamo aumentato il numero dei Raduni gestiti in responsabilità diretta, che sono diventati 4 all'anno (incluso quello di Campionato Sociale), così come le prove di lavoro, per le quali sono stati strutturate le Sezioni di Lavoro, si sono preparate nuove figure professionali per la gestione tecnica delle manifestazioni, in modo da allargare il novero delle persone capaci, ad evitare che possa accadere, come in passato, che la riuscita delle prove dipendesse dalla buona o cattiva volontà di una singola persona. Si è favorita la formazione a cura dell'ENCI di figure come l'osservatore di pista o il delegato alle prove, sempre per le logiche di ampliamento delle competenze ad un più ampio novero di persone. Tutto questo in un mondo che, come ben noto, è piuttosto irrequieto, in un momento di rilevanti cambiamenti, in particolare dei regolamenti, sia a livello nazionale, che internazionale. Infine la riconoscibilità e rappresentatività del movimento levrieristico: è successo, per la prima volta nella storia, che il Presidente del Club del Levriero sia stato cooptato quale componente del Consiglio Direttivo dell'ENCI. Questo grazie di certo alla volontà del Presidente Dino Muto, ma anche grazie all'evidenza del buon lavoro che l'intero movimento, che mi onoro di aver rappresentato in questo triennio, ha compiuto. Con l'ENCI il Club del Levriero ha sempre avuto rapporti di piena collaborazione, ma si può ben dire che si è ora aperta una nuova fase, nel corso della quale possiamo portare anche ai massimi livelli della cinofilia domestica il nostro contributo di pensiero e, viceversa, l'ENCI ci dimostra con atti concreti, giorno dopo giorno, la considerazione in cui tiene il nostro mondo. La ricostituzione dopo molti anni del Comitato Levrieri è un altro segno concreto di questa rinnovata collaborazione. A livello internazionale molto spesso i nostri allevatori sono ben considerati e apportano le loro esperienze nell'ambito di associazioni tecniche sovranazionali.

Passando ad analizzare più puntualmente le dinamiche dell'ultimo anno, nel 2017 il Club ha potuto contare su di una base associativa composta, appunto, di 361 Soci, in fortissimo aumento (+71 unità) rispetto all'anno precedente. Quest'anno, oltre ad un rilevante numero di persone nuove che hanno chiesto di associarsi (118 unità), si è potuto registrare un rallentamento nel livello di turn-over che di consueto si è sempre registrato, dato che 241 soggetti hanno rinnovato la propria partecipazione, mentre le persone che non sono più state interessate a mantenere la propria adesione sono state solo

47. Quello che possiamo chiamare "retention rate" è salito in un anno dal 76 all'83%. Come da tradizione, a nessun richiedente è stato negata la possibilità di associazione.

La quota associativa al Club è rimasta ferma al valore di € 25,00, cui i Soci aggiungono eventualmente € 5,00 per la spedizione a casa della rivista, e non si ritiene vi siano valide motivazioni per proporre la revisione al rialzo tale importo, che può ben essere considerato esiguo, se paragonato a quanto rimane al Club al netto della quota retrocessa all'ENCI ed ai servizi forniti, in primis la rivista "Levrieri". Questo è il nostro strumento principe di comunicazione e di divulgazione, apprezzato dai Soci e da tutti coloro, in Italia e all'Estero, che hanno modo di sfogliarlo. Per quanto riguarda il web, dopo circa 15 anni è stato totalmente rinnovato il sito istituzionale del Club, cosa che ha comportato un notevole investimento di risorse, sia finanziarie, che umane. La nuova pagina è on-line dal 29 dicembre u.s., credo che sia la grafica, che i contenuti, che la tecnologia di supporto siano all'altezza delle aspettative. Si è voluto dare maggior evidenza al lavoro dei nostri allevatori, riservando loro degli spazi più ampi e dignitosi per far conoscere le loro attività. La gestione del sito viene integrata con quella della pagina Facebook, così anche la loro gestione è stata fino ad ora affidata ad un'unica persona, il Socio Alex Riva, che voglio ringraziare per l'impegno che sempre profonde.

Nel corso dell'anno si sono verificati i requisiti di sussistenza delle Sezioni di Lavoro. Quella che opera sulla pista di Poianella ha ampiamente rinnovato la propria compagine ed il nuovo responsabile è Tiziana Azzolini. Questa pista si è attrezzata per coprire un'ulteriore distanza, grazie al comodato delle gabbie di partenza concesso dal Club. È stata inoltre approvata una nuova Sezione di Lavoro, denominata "Allenamenti Coursing Padova", operante sul campo di Cervarese S. Croce, il cui responsabile è Giorgia Pellicari. Questo gruppo di persone è al lavoro da lungo tempo, ma ha deciso ora di organizzare le attività nell'ambito del Club, con l'ambizione, fra l'altro, di predisporre un tracciato per le corse brevi in linea retta. La Sezione di Lavoro "Figli del Vento" ha organizzato il suo primo coursing nazionale e si è dimostrata particolarmente propositiva, coinvolgendo sempre più persone sui propri campi, situati nell'Italia Centrale. Anche loro stanno pensando ad un tracciato per lo "straight".

È il caso di ricordare che l'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi a Modena il 6 gennaio 2017, ha approvato all'unanimità la revisione dello Statuto sociale che, fra l'altro, ha diminuito il numero dei Consiglieri elettivi ed ha allargato il perimetro di interesse della nostra Specializzata a 3 razze primitive del Gruppo V FCI affini ai levrieri (Podenco Canario, Podenco Ibicenco e Pharaoh Hound).

Il Consiglio Direttivo si è riunito periodicamente in un clima di buona collaborazione ed il suo lavoro è stato proficuo. A tal proposito mi preme sottolineare il ruolo svolto dal Consigliere di collegamento Dino Scarso, che segue questo Club da oltre un ventennio e che rappresenta per noi un grande punto di riferimento ed un elemento di equilibrio sul quale fare conto, soprattutto nei momenti più delicati della vita associativa. Serbiamo grande riconoscenza nei suoi confronti.

Più in generale, come già accennato, la collaborazione con l'ENCI è stata ancora più intensa che in passato ed estremamente proficua. L'Ente ha saputo interpretare al meglio le nostre istanze e coprire puntualmente le esigenze che si sono via via manifestate nel mondo dei levrieri. In questa sede, senza voler far torto a nessun altro, vorrei anzitutto ringraziare a nome di tutto il Club il Presidente Dino Muto, che ci è stato veramente sempre molto vicino, nonché il Direttore Tecnico Angelo Pedrazzini, inesauribile e sempre presente nel grande lavoro, organizzativo e di produzione normativa, che questo complicato periodo ci ha procurato. I rapporti con le due Specializzate gemelle, AIALA e CPLI, purtroppo non sono sempre risultati del tutto fluidi, ma ciò non ha impedito di riunire ancora una volta nella medesima location tutte le razze levriere per la disputa dei Raduni.

Il calendario delle manifestazioni espositive organizzate dal Club nel 2017 ha visto aumentare il numero dei Raduni organizzati. Quello di Campionato Sociale è ritornato nel suo ambiente consueto di Padenghe s/G (BS) e si è tenuto in pari con il Raduno di Primavera nell'ultimo week-end di aprile. Così in autunno, stavolta a Bagnoregio (VT), nel terzo week-end di settembre, si sono tenuti gli altri due. Ancora una volta siamo riusciti ad attrarre giudici specialisti di elevato standing, che ritengo abbiano pienamente soddisfatto le aspettative degli espositori. È quasi divenuta una tradizione che a contendersi il BIS siano soggetti delle razze Whippet, Irish Wolfhound o Saluki. Niente smentite quest'anno, perché a Padenghe si sono imposti rispettivamente il Saluki Majo's Beemin al sabato ed il Whippet Sobresalto Buscar Besos alla domenica, mentre a Bagnoregio è stato il turno dell'Irish Wolfhound Nightwings Silent Donnerhall al sabato e del Whippet Sobers Ingrid alla domenica. Vittoria quest'ultima di valore doppio, considerando che si tratta di una veterana! In generale continua il calo del numero medio dei cani iscritti ad ogni manifestazione di bellezza, trend che dovremmo capire come cercare di invertire.

I levrieri che hanno conseguito il titolo di Campione Sociale nel 2017 sono stati:

Bellezza:

Saluki maschio – KAN JA MA KAN JERIKO di Patrizia Pisano

Saluki femmina – KAN YA MA KAN LAILY di Alberto Arcangeli
Borzoï maschio – RUSSIAN SPELLBOUND EARL OF ERAKLYON di Armando Paltro
Borzoï femmina – CA' FROSCO HIBA di Marina Cornaglia
Irish Wolfhound maschio – ERAGON DELLA BASSA PAVESE di Ornella Filippetto
Irish Wolfhound femmina – PIPPI LANGSTRUMP DEI MANGIALUPI di D. Iori e M. Poli
Deerhound maschio – CUNAMARA'S NIALL di Chiara Finotto
Greyhound maschio – KOLLAPS MELIBEOUS di All.to Kollaps
Whippet maschio – SOBBRESALTO BUSCAR BESOS di Antonio Guglielmi
Whippet femmina – SOBERS INGRID di All.to Sobers di Ahrens & Primavera
Azawakh femmina – TIGIDIT WINNEBA di Alberto Rossi

Coursing:

Saluki maschi – SHAH MAT UAJID di Alessandro Marchesi
Saluki femmine – NIKI SAMEEN di Alessandra Bianchi
Whippet maschi - CHARLIE BLUE BRUCE di Marco Poloni
Whippet femmine – FIREBOMB LADY HAWK di All.to Firebomb di Massimo Errante
Whippet Sprinter maschi – LENNY DEI BOSCHI DI KALAMOR di Alessandra Gaetani

Racing:

Borzoï femmina – ALMA di Lena Maria Biorkman
Whippet femmina – LATEN BOHEMIA SNAP DOG di All.to Firebomb di Massimo Errante.

In generale è stato un anno molto proficuo per i nostri levrieri, sia nei ring d'esposizione, che sui campi di gara. A testimonianza siano i successi ottenuti da Irish Wolfhound, Greyhound e Whippet alla Mondiale di Lipsia, così come il titolo ottenuto dal Podenco Ibicenco ed i piazzamenti all'Europeo di Coursing di Lotzwil, il titolo con Borzoï femmine e Whippet maschi ed i numerosi piazzamenti al Mondiale di Racing di Alsonemedi.

Come dicevo in apertura di relazione, la qualità espressa dal nostro allevamento ha pochi confronti e per questa buona fama di cui godiamo possiamo essere solo che orgogliosi quando portiamo i nostri cani a competere in giro per l'Europa.

Con riferimento al rendiconto economico-finanziario, è opportuno commentare nel dettaglio le varie voci di spesa e di ricavo.

Gestione istituzionale:

Salda in attivo per quasi € 8.000, risultato triplicato rispetto all'esercizio precedente. A ciò hanno contribuito la notevole crescita del numero dei Soci, che ha portato ricavi da tesseramento per € 9.025 e contributi spedizione riviste per € 965, mentre i trasferimenti ricevuti dall'ENCI per l'espletamento delle attività istituzionali (€ 919) sono in leggero calo, in quanto il rendiconto dell'anno precedente comprendeva le liquidazioni relative a due anni assieme. Fra gli altri ricavi (€ 2.658), il maggior contributo deriva dalla donazione di Itas Assicurazioni (€ 2.500) in favore del finanziamento del progetto di screening DCM degli Irish Wolfhound. Le competenze bancarie, nonostante la buona giacenza media, sono scese a soli € 29, in conseguenza dell'ulteriore riduzione dei tassi di interesse.

Dal lato delle spese, oltre al riversamento all'ENCI dei diritti sul tesseramento (€ 1.805), si registra un consistente calo delle spese postali e di segreteria (€ 1.266); in crescita le spese bancarie (€ 579), mentre è risultata molto più equilibrata la gestione della produzione della rivista "Levieri", che ha ridotto il disavanzo a soli € 1.230, per il combinato di minori costi di stampa e maggiori inserti pubblicitari. Essendosi rinnovato il sito internet, quest'anno non abbiamo dovuto sostenere le consuete spese per la sua manutenzione. Le imposte versate ammontano ad € 387. Il fondo per il welfare canino, sostenuto appunto con le erogazioni di Itas Assicurazioni, è stato utilizzato nell'anno per € 350 per il progetto di screening della DCM negli Irish Wolfhound, ma, al netto degli utilizzi, godeva ancora al 31 dicembre di una dotazione di € 9.100. Come già comunicato in passato, l'utilizzo del fondo potrà essere aperto in futuro ad altre iniziative sanitarie destinate alle diverse razze tutelate dal CdL.

Gestione sportiva:

Salda in passivo per quasi € 2.140, in peggioramento rispetto al risultato dell'anno precedente. I ricavi dalle manifestazioni organizzate in responsabilità economica diretta sono complessivamente aumentati (poco più di € 21.500), anche grazie al Raduno in più disputato, mentre sono leggermente diminuiti gli altri introiti, che derivano dalle sponsorizzazioni del Credito Valtellinese e del mangimista Monge (complessivamente € 1.520). L'attività di rilascio dei libretti delle qualifiche ha consentito ricavi netti per € 410.

In considerazione anche del numero di manifestazioni organizzate, le spese di viaggio rimborsate sono considerevolmente cresciute (€ 4.068), così come, in proporzioni inferiori, quelle per l'ospitalità dei giudici e del personale (€ 7.271). Sono aumentate (€ 3.519) anche quelle relative all'organizzazione dei ring e del coursing (commissari, ecc.) e le spese per cataloghi, cancelleria e piccola attrezzatura, che

hanno pesato per € 3.804. I costi per le premiazioni sono risultati pari ad € 4.516, stabili rispetto al 2016, mentre sono risultati in crescita gli importi versati all'ENCI quali diritti sulle manifestazioni organizzate in responsabilità diretta, che sono stati pari ad € 2.403.

Gestione straordinaria:

Nel corso dell'anno si sono operati rilevanti investimenti (€ 5.865), sia in attrezzature da utilizzare per le attività sportive gestite dal Club (in particolare un sistema di traino e 4 bandiere di segnalazione ingresso ai ring), sia soprattutto per il rinnovo del sito internet e dei software ad esso collegati, per la gestione dei Soci e per la raccolta delle iscrizioni ai coursing.

Il rilevante avanzo della gestione istituzionale, solo parzialmente eroso dal deficit nella gestione sportiva, ha consentito l'intero finanziamento dei rilevanti investimenti contabilizzati nella gestione straordinaria, in modo che l'esercizio si è complessivamente chiuso in pareggio contabile (- € 23). L'avanzo complessivo al 31.12.2017 rimane così rilevante, ammontando infine ad € 26.684, valore che, assommato agli incassi per tessere da rilasciare nell'anno 2018 (€ 705), faceva raggiungere alle disponibilità liquide del Club alla data la consistenza di € 27.389, interamente depositata sul c/c bancario intestato al sodalizio.

Contando di aver contribuito con una relazione esaustiva alla miglior comprensione del lavoro svolto in quest'anno di attività e delle risultanze economiche dello stesso, chiedo l'approvazione del documento economico-finanziario che Vi viene oggi sottoposto.

Ringrazio tutti i Soci, i Consiglieri, la Segretaria ed i Revisori dei conti per la collaborazione avuta in questo triennio di attività. Fortunatamente i nostri Probiviri non sono stati molto impegnati, visto che l'esasperata litigiosità non è stata fino ad oggi caratteristica di questo Club, ma anche loro meritano un sincero grazie.

Dopo l'approvazione del rendiconto annuale i Soci provvederanno al rinnovo delle cariche sociali. Vi assicuro per parte mia che è stato un vero privilegio poter guidare questo sodalizio nel triennio trascorso. Chi lo farà nel prossimo mandato potrà celebrare un giubileo importante, i 40 anni dalla fondazione del Club. Lunga e gloriosa vita al Club del Levriero!

Bologna, 25 febbraio 2018

IL PRESIDENTE – Marcello Poli

